

Grande Fanfulla, sei ancora d'Argento

Finali già raggiunte grazie a una grande prestazione di squadra

VIGEVANO Numero fortunato, il diciassette: alla Nuova Atletica Fanfulla bastano infatti altrettante gare per archiviare felicemente la conferma nel Gruppo Argento fin dal primo tentativo. Gli oltre 14300 punti ottenuti, più di 300 rispetto a quelli necessari, rappresentano peraltro un risultato davvero eccellente, considerati i forfait illustri di stelle del calibro

■ **Rigamonti, Capano e Gualtieri le trascinatrici, ma con loro brillano anche tante altre "guerriere"**

di Anna Visigalli e Monica Gardini. In casa giallorossa c'è dunque di che brindare: a Pergine Valsugana, sede delle finali nazionali di settembre, le guerriere ci saranno con pieno merito. Merito di una prestazione collettiva di eccellente costanza, a dispetto della mancata partecipazione a ben tre gare (3000 siepi, 400 ostacoli e marcia) e di episodi poco fortunati come quello dell'infortunio occorso a Tkacheva, la bielorusca che ieri dopo tre lanci ha sentito cedere il ginocchio in maniera inquietante. Le protagoniste? Tante. Tre nomi su tutte? Simona Capano, Gegia Gualtieri e Sara Rigamonti, vere e proprie mattatrici. La Capano, innanzitutto: al rientro da pochissimo tempo, pur mancando il minimo per gli assoluti la velocista ha ottenuto un confortante 12"20 sui 100 metri (con Marzia Facchetti autrice a sua volta di un buon 12"34) e un discreto 24"58 sulla doppia distanza (questa volta con il "pass" tricolore!), portando alla causa fanfullina la bellezza di 1834 punti. Fatturato di poco inferiore ma ugualmente prezioso per Gegia Gualtieri, seconda sia sabato sui 1500 (4'33"98, 875 punti) che domenica, sui 5000 (16'47"97 e 938 punti, in entrambe le circostanze "minimo" per gli Assoluti). Del guizzo della campionessa la Fanfulla ha poi beneficiato attraverso Sara Rigamonti, padrona degli 800: per la giovane mezzofondista, crono di 2'08"76 e ben 941 punti appannaggio della squadra (anche lei andrà ai tricolori). Il coefficiente tra performance e punteggio ha poi regalato altre gradite notizie, come i 994 punti raccolti nell'asta da Silvia Catasta, non vicinissima con 3.55 al suo primato ma comunque già qualificata per gli Assoluti: sempre nei salti, Viola Brontesi non ha tradito nel lungo (5.76, secondo posto e 832 punti), mentre Daniela Broda (5.29 sempre nel lun-



Doppio "minimo" tricolore nel fondo per Gegia Gualtieri

go) ha chiuso il triplo al sesto posto (12.06) conquistando 840 importantissimi punti e Francesca Minelli (in difficoltà) ha segnato nell'alto 1.55 portando comunque 731 punti. Bene anche il settore lanci. A un passo dal personale e terza in classifica con 43.13, Francesca Castaldi e il suo martello hanno portato a casa 845 punti, mentre Marta Norrelli, seconda con 42.15 nel disco (e "minimo" centrato), ne ha messi insieme 800: Germana Grassi ha chiuso quarta nel peso (11.34, 719 punti), mentre nel giavellotto la sfortunata Tkacheva (38.33) ne ha realizzati 719. Tornando alla velocità, ottima Antonietta Meroni nei 100 ostacoli (15"79, minimo per gli italiani Promesse e 784 punti; per lei anche 29.86 nel giavellotto) e bene la ritrovata Nadia Mondello (59"30 e 790 punti sui 400); eccellenti bot-



A Vigevano Sara Rigamonti ha vinto la gara degli 800

tini anche per la staffette, autrici di 860 punti con la 4x400 (Mori-Baldi-Facchetti-Rigamonti, quinte in 3'56"34, correranno agli Assoluti) e di 828 punti con la 4x100 Mondello-Facchetti-Sala-Capano (49"72). Da ricordare infine la presenza delle altre fanfulline non a punti a Vigevano: Sarah Spinelli nel martello (30.76), Irene Sala nei 100 ostacoli (17"29), Cecilia Rumanya e Daniela Ferrari nei 100 (13"63 e 15"08), Sara De Gradi nei 1500 (personale di 5'27"40), Elena Pelati nei 5000 (18'09"88, ritirata Karin Angotti); negli 800 Laura Morelli ha chiuso in 2'36"60, Valentina Stefanelli ha fatto 9.61 nel triplo e 4.22 nel lungo, Marta Gibertini 2'38"02 negli 800 e 1'05"88 nei 400, gara in cui Stefania Baldi ha chiuso in 1'03"48.

Alberto Belloni

LE GARE MASCHILI

Meglio del previsto i ragazzi a Saronno, per un posto in A2 mancano 500 punti

■ Tutto come previsto, anzi meglio. Pur non essendo riusciti a raggiungere l'ingresso nella nuova Serie A2, i ragazzi della Fanfulla escono da Saronno con un bilancio positivo (ottavo posto in Lombardia, 12532 punti fatti, 200 in più rispetto all'anno scorso) e la sensazione di poter ancora agguantare quel traguardo distante oggi meno di 500 punti attraverso i futuri meeting di recupero. In attesa del rientro di Carbonera e, forse, dello sprinter Barberi, i giallorossi si sono comunque difesi alla grande. Molti gli atleti sugli scudi, a cominciare da capitano Federico Nettuno, bravissimo sia sui 400 ostacoli (55"76, 801 punti e nono assoluto; presente anche Luca Cerioli, con 1'00"73) che nel lungo (settimo con 6.59 per 774 punti, con Mattia Gizzi autore di 5.75). Robusti bottini anche da Bira Him "Max" Ndiaye, al primato personale sui 400 (50"96 e 759 punti) e decoroso sugli 800 (2'00"66, 675 punti) e dall'atteso Ivan Sanfratello, che pur mancando il minimo per gli Assoluti ha chiuso terzo nell'alto ma la stessa misura del vincitore Segatel (1.98, per 833 punti) ottenendo anche un bel settimo posto (e 638 punti) grazie al 46.49 nel giavellotto. Bene anche il giovane Jacopo Manetti, che grazie al 9'55"35 nei 3000 siepi, ha portato alla causa 727 punti guadagnandosi anche il "minimo" per gli italiani Juniores; così così nell'asta (3.30 per 605 punti), Blaz Velepelic è stato ottimo sui 100 hs (16"18, nono tempo e 759 punti), mentre punti preziosi sono arrivati anche dai lanci con il peso di Mario Di Leva (settimo con 12.66, 708 punti) e il martello dell'esordiente Vito Rosciano (45.97, sesto assoluto, 722 punti). Più che onorevole il bilancio di velocità e staffette. Assieme a Cesare Rizzi (stagionale sui 200 con 24"19 e 613 punti, 11"92 sui 100) e ad Alberto Zoppetti (11"90 sui 100 con 615 punti, 24"56 sui 200), il duo Sanfratello-Nettuno ha contribuito al 44"04 (primato stagionale) della 4x100 (791 punti); scesi in pista già sui 400, Marco Tedeschi (52"10), Nicola Quinteri (53"94) e Francesco Grossi (54"10) hanno accompagnato Ndiaye nella ottima 4x400, nona con 3'31"04 e 750 punti. Migliorabile Davide Lupo Stanghellini, 4'19"29 con 570 punti nei 1500 (con Daniele Bonasera al personale in 4'22'57) e 16'09"64 per 602 punti nei 5000. secondo le attese Marco Podini (10.83 nel peso, 26.91 nel disco), Stefano Dossena (34.41 con 590 punti nel disco, 10.73 nel peso), Andrea De Paoli (decimo con 39.73 nel martello) e il già bravo Mattia Guzzi (personale di 12.05 nel triplo, con 567 punti); da rivedere Stefano La Sorda (57'44"55 con 508 punti nei 10 km di marcia). Primo "recupero" a Lodi domenica 4 giugno.